

Twiky (Firenze) scrive:

Salve dottoressa, ho 50 anni ed ho avuto una vita abbastanza "movimentata" sia dal punto di vista sentimentale sia dal punto di vista familiare. Attualmente, dopo alti e bassi, ho una situazione sentimentale "tranquilla" ed appagante. La mia domanda, e per questo ... poi ... vorrei poter mantenere un certo anonimato, riguarda la sfera sessuale. Con la mia attuale compagna ho un'intesa formidabile quasi mai accaduta con nessun'altra in passato. Provo piacere ed appagantezze quasi mai conosciute nelle altre passate esperienze. il problema è che spesso, durante la penetrazione, perdo di tonicità dovendo ricorrere ad escamotage; altre volte accade che "oltrepasso" il momento "fatidico" e ritardo nel mio orgasmo oltre un normale tempo dovendo ricorrere quasi sempre a stimolazioni diverse (per me molto entusiasmatiche) come il rapporto orale. Come mai accade ciò? Come posso riuscire a mantenere tonicità per un periodo più lungo? Come posso raggiungere l'orgasmo anche ritardandolo in un primo tempo per concedere maggiore piacere alla mia compagna? La ringrazio e la saluto cordialmente.

Dr.ssa Breschi risponde:

Salve Twiky, le premetto che le domande che lei pone sono più inerenti la sfera sessuale che quella psicologica per cui le consiglio di rivolgersi ad un Sessuologo. Per quanto mi riguarda, mi colpisce nella sua domanda il suo far riferimento al tempo, un tempo "fatidico", un tempo ritardato, un tempo normale. La risposta sessuale adeguata presuppone uno stato psicologico che consenta una considerazione globale di sé capace di mantenere l'integrazione delle strutture organiche, psicologiche e relazionali concedendosi l'abbandono regressivo alle proprie emozioni, sentimenti, immagini e fantasie senza essere da esse sommersi. Forse è questa sommersione che lei teme? Lasci alle sue emozioni la possibilità di emergere al di là di ogni tempo "tecnico".